



Una delle viti trovate tra i pasti, nei giorni scorsi anche bulloni e altri oggetti metallici nel cibo

Paura a Monterotondo

Viti nei pasti per i bimbi Ora si grida al sabotaggio

Il comandante dei Carabinieri: «Chiaro attacco alla nostra città»

Un nuovo oggetto metallico è stato rinvenuto all'interno di un pasto destinato alle mense scolastiche del Comune di Monterotondo, cittadina alle porte di Roma dove il fenomeno, col passare dei giorni, sta dilagando su tutto il territorio assumendo una serialità pericolosa e preoccupante. «A questo punto è chiaro che è in atto un vero e proprio sabotaggio nei confronti dell'intera città», ha commentato il tenente colonnello Gianfranco Albanese, comandante della compagnia dei carabinieri di Monterotondo che indaga sulla sequenza di rinvenimenti di viti, bulloni, altri oggetti metallici all'interno delle porzioni destinate alle mense scolastiche degli istituti cittadini. L'ultimo, in ordine di tempo, addirittura un chiodo, trovato all'interno di un panino destinato agli alunni della scuola per l'infanzia nel quartiere Piedicosta, vicino lo scalo ferroviario. Gli eventi delle ultime ore hanno verificato l'estraneità ai fatti della società che gestisce

in appalto il servizio di refezione scolastica in tutte le scuole della città, e che ha già provveduto a contro-denunciare gli episodi presso la procura della Repubblica di Tivoli, competente per territorio. I pasti freddi destinati alle scuole, infatti, non sono stati preparati dalla società, che ha contribuito alla sola somministrazione, ma da soggetti terzi all'oscuro della situazione, a seguito dell'ordinanza straordinaria emanata dal sindaco di Monterotondo, Riccardo Varone, che ha sospeso con effetto immediato il servizio mensa su tutto il territorio, consentendo, in deroga alle normative anti-Covid, ai genitori degli alunni delle scuole di preparare a casa il cibo

**Ieri un altro caso dopo quelli dei giorni scorsi
L'allarme del sindaco:
«A scuola gli alunni
con cibi freddi da casa»**

per i propri figli. Il sindaco aveva inoltre stabilito che nella giornata dell'11 maggio, proprio per preparare la cittadinanza alla sospensione del servizio mensa, sarebbero stati recapitati "pasti freddi", per l'appunto panini, dal gestore, come ultimo giorno di servizio. Ed è proprio all'interno di uno di quei panini che è stato trovato il chiodo, evento che ha gettato ulteriormente nel panico la cittadinanza, essendo coinvolta una scuola materna e non, come negli altri casi, una primaria. «Appare evidente - ha proseguito il comandante Albanese - che il problema si trovi nella fase finale e di consumo». Le indagini dei carabinieri sono serratissime, e si avvalgono della collaborazione dei militari del Nucleo Antisofisticazioni (Nas) e del personale della Asl Roma-5, competente per territorio. Oltre a quello del Comune di Monterotondo. Insomma, una notizia che certamente non può fare piacere e che rende tutto ancora più complicato visto che i fatti sono ormai metodici. ●

A Ostia

Rinasce lo Skate Park, ieri il battesimo

Raggi all'inaugurazione: «Impianto distrutto sette anni fa, una ferita sanata»

Rinasce lo Skate Park di Ostia, nell'area compresa tra via della Martinica e via Nostra Signora di Bonaria. A inaugurarla la sindaca di Roma, Virginia Raggi, insieme alla presidente del X Municipio Giuliana Di Pillo e al presidente di Acs oasi verde, William Zanchelli. «Questa struttura è andata distrutta circa sette anni fa - ha spiegato Raggi - L'abbiamo ricostruita per ridarla ai cittadini. Una ferita aperta che abbiamo sanata. Sono sicura che que-

sto luogo sul litorale di Roma diventerà punto di riferimento importante per tutto il territorio e un esempio a cui guardare a livello internazionale». Il nuovo Skate Park nasce dalla collaborazione tra Roma Capitale, il Municipio X, il Coni e la Federazione Italiana Sport Rotellistici. La struttura è stata assegnata tramite bando pubblico all'Associazione Oasi Verde. Roma Capitale ha stanziato circa 600 mila euro per la realizzazione e il completo recupero dell'opera. «Lo abbiamo riconsegnato alla città - ha sottolineato la presidente del X Municipio, Giuliana Di Pillo - Siamo felici per i tanti ragazzi che lo aspettavano». ●



La Raggi nell'impianto di Ostia

In breve

LACCOGLIENZA

Verso Euro 2020, c'è il "Football Village"

● Inizia il conto alla rovescia per Uefa Euro 2020. Trenta giorni al calcio d'inizio della gara inaugurale tra Turchia e Italia, in programma l'11 giugno allo Stadio Olimpico. Roma Capitale, in sinergia con UEFA e la Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), è pronta ad accogliere tifosi e turisti da tutta Europa. Perno di tutte le iniziative previste in città saranno il Football Village, situato in Piazza del Popolo e i 4 Hot Spot collocati da Roma Capitale nei pressi di via del Corso: Piazza San Silvestro, Piazza San Lorenzo in Lucina, Piazza Mignanelli, Largo dei Lombardi. Nel complesso queste strutture andranno a comporre la Fan Zone, dove opereranno i Mobility Makers, inseriti nel programma dei volontari organizzato dalla Città di Roma. La call sinora ha raggiunto quota 100 persone, ma prosegue l'appello alla cittadinanza ad aderire sul portale roma2020mobilitymakers.it. Funzione principale dei Mobility Makers sarà quella di aiutare turisti e tifosi ad orientarsi per la Città. Il loro contributo, di concerto con il programma volontari promosso dalla UEFA, sarà importante anche in aree come stazioni ferroviarie e aeroporti, hub di trasporto, dal centro di Roma sino alle periferie.

POMEZIA

Fiamme nell'abitazione Intossicate 6 persone

● Incendio nella notte in un appartamento a Pomezia, vicino Roma. Sul posto vigili del fuoco e carabinieri della compagnia di Pomezia. Il rogo è divampato nella cucina. All'interno dell'abitazione madre e figlio, rimasti lievemente intossicati dal fumo, che sono usciti da soli dall'appartamento. Evacuate le abitazioni ai piani superiori. Lievemente intossicata anche una donna di 68 anni e un carabiniere.

IL MASSACRO DEL CIRCEO

Un parco in memoria di Donatella Colasanti

● Roma ricorda Donatella Colasanti, unica sopravvissuta al delitto del Circeo e scomparsa nel 2005. La sindaca di Roma Virginia Raggi ha inaugurato il parco cittadino compreso tra Viale Giustiniano Imperatore e Via della Villa di Lucina, in memoria di "Donatella Colasanti, Combattente per la giustizia". «Abbiamo voluto ricordare Donatella Colasanti non solo come vittima di violenza ma come donna attiva e 'combattente' come recita la targa a lei dedicata. Si è battuta tutta la vita affinché fosse fatta giustizia sui tragici fatti che l'hanno coinvolta», ha detto la Sindaca di Roma Virginia Raggi. Presenti anche il fratello della Colasanti.

Typimedia

La Storia di San Lorenzo Il volume è in edicola

Tra i quartieri simbolo di Roma, San Lorenzo racchiude il mito e la storia, la grandezza della Roma del passato e le aspre contraddizioni del presente. Il volume "La Storia di San Lorenzo", il nuovo avvincente capitolo della collana Typimedia sulla storia di Roma e d'Italia in oltre 70 volumi che ha conquistato migliaia di lettori, ne ripercorre le vicende, in una narrazione intensa e senza pause. Da ieri in libreria e in edicola. Quando si nomina San Lorenzo, la mente corre subito a quel 19 luglio 1943, quando le bombe americane gli inflissero ferite terribili, che sanguinano ancora. Ma San Lorenzo è questo e molto altro. Sara Fabrizi, prolifica autrice de "La Storia di Roma", ne svela le millenarie vicende in un suggestivo viaggio nel tempo che inizia 650 mila anni fa e arriva fino ai giorni nostri. Un viaggio in cui si incontra Annibale spintosi fino alle mura di Roma e si scopre la storia di un santo generoso, quel Lorenzo che dà il nome al quartiere; si assiste al passaggio di

Quartiere che è tra i simboli della Capitale, ne racchiude il mito e la grandezza. Oltre 200 pagine di narrazioni

sovrani e condottieri, pontefici e alchimisti, fino all'arrivo dei primi abitanti a fine Ottocento, quegli edifici che costruiscono la nuova capitale. Di qui passa Maria Montessori, fondatrice nel 1907 della prima Casa dei Bambini nel cuore del quartiere, in via dei Marsi. Mentre San Lorenzo lotta strenuamente per impedire al fascismo di entrare. Poi ci sono la guerra, la fame, i bombardamenti. Ma c'è anche un dopo. Ci sono i grandi atleti che crescono tra queste strade, gli anni dell'Unità e di Paese Sera in via dei Taurini, le occupazioni e gli scontri alla Sapienza, l'ultima cena di Pasolini da Pommidoro. Fino ai giorni del grande sgombero del Cinema Palazzo, della lotta al degrado e alla speculazione di comitati e associazioni territoriali, dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Il volume da 208 pagine costa 14,90 euro. ●



La copertina del volume Typimedia "La Storia di San Lorenzo"